

LA SCARPA ROTTA

(Racconto dialogato)

Interpreti: Anna - Rosa - Albergatore - Responsabile del gruppo - Roberta - Venanzia - Presidente - Guardia.

1^a Scena: (Sulla nave per Malta una ragazza con un portamento regale si fa notare)

Anna (chiede alla vicina di sdraio)

- Graziosa creatura, ha un portamento fiero, mi piace, sa chi è?

Rosa (che ama fare la saputella)

- Ma, davvero non sa chi è? Ma è cugina della Principessa delle Montagne azzurre...

Anna

- Grazie per avermelo detto... nel comportamento, certo, si nota l'educazione quasi regale ricevuta...

2^a Scena: (All'albergo, l'accompagnatore e il responsabile del gruppo s'adopera per farle assegnare una camera comoda)

Albergatore - Al 1° piano è disponibile la camera n° 10, senz'altro la Signora si troverà bene...

Responsabile - Dopo cena signori, vi ritirerete nelle vostre stanze... o uscirete a vostro piacimento, domani, però, alle 8 tutti pronti per raggiungere, dopo la colazione, il Palazzo Presidenziale per la premiazione...

(Dopo cena... ognuno si ritira nell'alloggio assegnato)

3a Scena: (È l'indomani, tutti sono pronti... all'appello...)

Responsabile - Manca la Signorina Roberta... Chi va a chiamarla?...

Venanzia (che le si dimostra amica)

- Vado io!... (ma l'incontra per le scale, maestosa nel suo bel vestito nero con ricami d'oro...)

Tutti - Oh, quanto è bella!

Qualcuno del gruppo si fa avanti e ammirato le dice: Che bel vestito..., è davvero regale...!

Roberta (la pseudo principessa, pavoneggiandosi e tenendo ai piedi scarpine assai belle e tra le mani una borsetta pure ricamata in oro... risponde: "Tutto al completo, l'abbigliamento, è un bene di famiglia...! Ho avuto il permesso d'indossarlo, dalla mia mamma, per l'importante cerimonia di premiazione di oggi...

II Atto

La comitiva di poeti da premiare giunge al Palazzo Presidenziale in Malta per la manifestazione... La sala è quella degli Ambasciatori e uno dei Corridoi mostra in sequenza le armature dei cavalieri di Malta a cui apparteneva prima il Palazzo... I poeti vengono chiamati a ricevere il premio ed

anche la Principessa che come tale, viene presentata e riceve gli onori.

Responsabile - È la Signorina Roberta, nipote della Principessa... e, in ordine di successione terza...

Pres. Maltese - Sono contento di avere premiato i poeti provenienti dall'Italia ed anch'io, talvolta, mi permetto stilare qualche lavoro... Se volete venirmi dietro, dopo il rinfresco è mio piacere farvi visitare il Palazzo del Presidente che fu dei Cavalieri...

E tutti seguono il Presidente, fino a raggiungere il giardino... ma qualcosa di strano accade...

2ª Scena: Roberta (La Principessa) ha una scarpa in una mano e nell'altra il tacco di essa...

Roberta - Qualcuno camminando, m'ha dato un colpo sul tacco e questo s'è staccato dalla suola.. L'hanno fatto apposta.
Come farò ora a muovermi? Che giornata m'è capitata!

Presidente - Dia a me, signorina, anche se è Domenica, cercherò di fargliela riparare... (e prende tra le mani scarpa e tacco)
(chiama il Capo delle Guardie e... consegnandogli la scarpina... lo prega di portarla da un ciabattino per la riparazione)

3ª Scena: (Tutti in giardino e per la foto in vari posti... Finalmente arriva una guardia presidenziale con la scarpa

riparata e come su un cuscino la consegna al Presidente che, a sua volta, la porge alla pseudo-principessa... che sempre altezzosa e piena di portamento:)

Roberta - La ringrazio, Sig. Presidente, per la cortesia di cui m'ha fatto segno...

Tutti - Quanta democrazia in questo Capo di Stato... si è messo a disposizione per far riparare persino, e di Domenica, la scarpa ad una tra i poeti premiati...! (Essa porge la mano alla Guardia che tutta interessata le fu compagno per il resto della visita...)

Venanzia - Vuoi vedere che questi due legheranno? La Principessa e la Guardia? (Ma la Principessa è madre di due bambine e racconta alla Guardia:)

Roberta - Il mio matrimonio è finito con la separazione... sono in attesa di divorzio e le due bambine stanno con me... e tiro avanti con le mie lezioni di danza classica...

Guardia - Verrò a trovarla in Italia (le disse al momento dei saluti)

e il Presidente, partecipando al pranzo dei Poeti, ebbe modo di concludere gioiosamente la splendida giornata di premiazione.

Tp. Ottobre 1987